



Indicazioni per i veterinari pubblici che certificano cani e gatti per l'esportazione verso l'Australia

Le condizioni d'importazione in Australia di cani e gatti sono tra le più severe al mondo, a dimostrazione dell'assenza nel paese di molte malattie che colpiscono i cani e i gatti. Il governo australiano applica **in maniera rigorosa** le condizioni d'importazione.

Di seguito sono elencate **dieci** semplici, ma critiche azioni che i veterinari pubblici possono compiere quando certificano un cane o un gatto per l'esportazione verso l'Australia, le quali contribuiranno ad assicurare che l'animale possa essere importato senza prolungare il periodo di quarantena, o che sia riesportato o soppresso.

La presente lista **deve** essere letta congiuntamente al permesso di importazione e alla pertinente guida passo-passo disponibile sul sito web del Dipartimento: <http://www.agriculture.gov.au/cats-dogs/step-by-step-guides>.

Elementi da verificare prima della sottoscrizione e approvazione del certificato sanitario ufficiale:

1. **Tutti** i test, i trattamenti e gli esami richiesti devono essere stati eseguiti entro i termini richiesti prima dell'esportazione. Ad esempio, per i cani, il prelievo del sangue per la realizzazione del test per Ehrlichia canis deve essere stato eseguito almeno **21 giorni** dopo la somministrazione di un trattamento antiparassitario conforme per uso esterno.
2. Le date previste per il richiamo di tutti i vaccini richiesti devono essere **riportate** sul certificato sanitario ufficiale.
3. Tutti i trattamenti antiparassitari per uso esterno devono essere prodotti conformi ed essere stati somministrati conformemente ai requisiti del produttore, in modo che la **copertura sia continua** fino all'esportazione.
 - a. Una lista (non esaustiva) dei trattamenti antiparassitari conformi per uso esterno è disponibile sul [sito web](#) del Dipartimento. Se il prodotto deve essere applicato mensilmente, deve essere applicato non oltre il 31° giorno dall'ultima applicazione.
 - b. I trattamenti antiparassitari per uso esterno **devono** essere topici (non orali) e devono uccidere le zecche e le pulci al contatto.
 - c. I prodotti che uccidono zecche e pulci dopo che queste abbiano iniziato a nutrirsi del sangue e i principi attivi come Bravecto® (fluralaner), NexGard® (afoxolaner), Advantage Multi® (moxidectina) e Revolution® (selamectina) **non** sono trattamenti antiparassitari conformi per uso esterno.
 - d. I principi attivi e il dosaggio dei trattamenti antiparassitari per uso esterno (e interno) devono essere **riportati** sul certificato sanitario ufficiale.
4. I trattamenti antiparassitari interni devono essere efficaci contro i nematodi **e** i cestodi.
5. Per i cani, la data dell'ultimo accoppiamento deve essere riportata sul certificato sanitario ufficiale o deve essere stata barrata (~~barrata~~).
6. Se l'animale viene esportato verso l'Australia da un paese di Gruppo 2 (indenne dalla Rabbia) il numero del sigillo ufficiale della gabbia/trasportino deve essere riportato sul certificato sanitario ufficiale.
7. Deve essere indicato un indirizzo e-mail **generale o ufficiale** leggibile del veterinario pubblico.
8. Tutti i referti dei test di laboratorio richiesti **devono contenere**:
 - a. il numero del microchip dell'animale – deve essere accuratamente riportato su tutti i documenti



- b. la data del prelievo del campione di sangue
- c. il tipo di test di laboratorio specifico richiesto dalle condizioni di importazione
- d. i risultati del test conformi alle condizioni di importazione

Elementi da verificare dopo la sottoscrizione e l'approvazione del certificato sanitario ufficiale:

9. Tutti i referti dei test di laboratorio devono essere stati approvati con un timbro governativo ufficiale.

10. Il certificato sanitario ufficiale deve essere **firmato** e **datato**.

Ulteriori domande?

Inviare un'e-mail a: imports@agriculture.gov.au o contattare il numero +61 3 8318 6700.